

LA SCOMMESSA DEL TURISMO

Il commissario Foti spiega che questi interventi mirano a «rilanciare le infrastrutture storiche dei vari versanti dell'area protetta»



IL RIFUGIO CITELLI SULL'ETNA

LINGUAGLOSSA

FIRMATO IL CONTRATTO PER RICOSTRUIRE LA SCIOVIA «COCCINELLE»

L'impianto di skilift "Coccinelle", parzialmente distrutto dalla colata lavica del 2002, sarà ricostruito. Il Comune di Linguaglossa ha deliberato, in Consiglio comunale, la concessione di diritto di superficie alla società "Star srl", che provvederà a rimettere in piedi la sciovia. Nei giorni scorsi tra le parti è stato sottoscritto il relativo contratto, che fa ben sperare che, entro la prossima stagione invernale, tale importante impianto possa diventare una realtà. «Ciò - afferma il primo cittadino linguaglossese - consentirà il ritorno degli sciatori sull'Etnea». L'intera zona sarà dotata di servizi operativi, aree destinate a parcheggi, strutture di noleggio e vendita e Centro servizi, ricostruiti nell'ambito del piano di ricostruzione, finanziato con i fondi della Protezione civile. L'impianto "Coccinelle", per la sua posizione strategica, è funzionale ad altri impianti, e si estende fino alla fine della seggiovia Puchoz, arrivando fino a quota 2.350 mt. L'impianto "Coccinelle" sarà ricostruito grazie ad un finanziamento del Patto territoriale, nell'ambito del Progetto di ricostruzione post eventi lavici 2002.

Lavori in corso nel Parco dell'Etnea

Saranno recuperati e migliorati il «Rifugio Citelli», Villa Manganeli e la «Casermetta»

Il Parco dell'Etnea ha consegnato e avviato i lavori di recupero del "Rifugio Citelli", nel territorio del Comune di Sant'Alfio; di completamento del restauro e sistemazione esterna della Villa Manganeli, nel territorio del Comune di Zafferana; di riattamento della Casermetta comunale e dell'area circostante, in contrada Piano dei Grilli, nel territorio del Comune di Bronte (lavori finanziati per un importo complessivo di 1.372.742, 44 euro).

«Abbiamo voluto rafforzare l'impegno dell'ente per accelerare il rilancio di infrastrutture storiche di grande importanza per la fruizione turistica,

localizzate nei vari versanti dell'area protetta. Questi progetti, inseriti nel Programma triennale d'interventi 2009-2011, costituiscono uno degli obiettivi fondamentali nelle strategie del Parco», sottolinea il commissario straordinario Ettore Foti.

Il "Rifugio Citelli", in zona "C", è individuato come punto base n. 15 dal Decreto istitutivo del Parco. L'obiettivo della ristrutturazione è quello di realizzare una struttura ricettiva adatta ad accogliere il flusso turistico diversificato del versante orientale del Parco. Gli interventi riguardano principalmente l'adeguamento della struttura

esistente alla normativa antincendio, la sistemazione dei locali e degli spazi necessari a garantire la ricettività e la fruibilità del punto base.

Per quanto riguarda l'edificio di Villa Manganeli, in zona "D" del Parco dell'Etnea, a tre elevazioni fuori terra, i lavori consistono nella sistemazione esterna delle aree di pertinenza dell'edificio principale e sono finalizzati al recupero del parco annesso alla villa, alla sistemazione della parte antistante l'ingresso principale con acciottolato e aiuole di erbe aromatiche, alla manutenzione dei locali a deposito, esterni all'edificio principale, all'abbatti-

mento delle barriere architettoniche.

La Casermetta comunale di Piano dei Grilli, individuata come punto base n° 6, si trova in zona "C" del Parco dell'Etnea, e comprende un fabbricato composto da quattro vani, cucina e servizi. I lavori in corso prevedono il recupero dell'immobile, che l'Ente Parco ha in comodato d'uso dal Comune di Bronte, con adeguamento statico e igienico-sanitario dell'edificio. Anche per questa struttura è previsto l'utilizzo di fonti di energia alternative. Il punto base sarà utilizzato come struttura ricettiva per l'attività di escursionismo nel versante ovest del Parco.

in breve

PATERNÒ

Oggi incontro su laboratorio «Acrolab»

Acrolab, ovvero, il laboratorio dell'acropoli nella città ritrovata. È l'inizio di un percorso culturale verso la costituzione di un organismo pensato con l'obiettivo di valorizzare i giacimenti archeologici, monumentali e culturali dell'acropoli paternese. L'appuntamento per discutere del progetto è fissato per oggi alle 19 nella chiesa di Santa Maria di Valle di Josaphat, sulla collina storica di Paternò.

BELPASSO

Stasera musical «Madre Teresa»

M.C.) Oggi, alle 21, in piazza S. Antonio avrà luogo il musical "Madre Teresa" di P. Castellacci e M. Paulicelli curato dalla comunità parrocchiale S. Antonio Abate di Belpasso.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: piazza S. Agostino, 8; BELPASSO (Borrello): via V. Emanuele, 195; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 396; BRONTE: via Umberto, 271; LINGUAGLOSSA: via Umberto, 22 (solo diurno); MANIACE: via Fondaco, 10; MILO: via Etnea, 11; PATERNÒ (notturno): viale Don Orione, 1; PATERNÒ: via Circonvallazione, 182; RANDAZZO: via Umberto, 63; S. MARIA DI LICODIA: via V. Emanuele, 266; SOLICCHIATA: via Nazionale, 64; ZAFFERANA ETNEA (Fleri): via V. Emanuele, 150.

incontri

ZAFFERANA. Arriva il «Softair» e si gioca a fare la guerra

Quelli che sembrano soldati in realtà sono giocatori di una squadra che pratica una disciplina sportiva basata sulla simulazione di atti militari e che si chiama Softair. Uno sport, riconosciuto dal Coni, che si pratica in ambienti urbani o boschivi, tra fazioni opposte che devono conquistare obiettivi prefissati, e che, di giorno in giorno, affascina un numero sempre crescente di seguaci. Anche a Zafferana, dove da poco è nata la prima a.s.d. "Wolves Unit" (nella foto alcuni membri), presieduta da Orazio



Rosano. «Le nostre attività - spiega Rosano - spaziano in tutto il territorio regionale. Ci siamo costituiti con l'intento di essere un gruppo, prima che una squadra, per cui l'aspetto sociale è uno dei cardini fondamentali. L'augurio è quello di crescere, non solo per condividere una passione, ma anche per socializzare. Questo tipo di gioco, nonostante l'apparenza, è innocuo, non

violento. Infatti - prosegue Rosano - è severamente vietato qualunque contatto fisico con l'avversario, si basa principalmente sul fair play e sulla correttezza sportiva. Ogni giocatore è tenuto a mantenere un atteggiamento di massima correttezza nei confronti di compagni e avversari, per evitare il rischio di infortuni derivanti da un uso scorretto di attrezzature e protezioni. La carica di simpatia e il clima goliardico sono sempre presenti, nonostante la massima serietà richiesta dalla disciplina, soprattutto quando si parte per una qualsiasi location della nostra splendida isola per misurarsi con altri team, in tornei che durano anche 48 ore». Quanti volessero iscriversi possono richiedere informazioni alla mail 1wolvesunit@live.it.

GRAZIA CALANNA

ZAFFERANA. Concluso il II torneo di Tennistavolo

Concluso il II torneo di tennistavolo "Estatetna 2009", proposto all'asd "Albaragnos", presieduta da Antonino Tornatore, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, assessorato allo Sport. «Sono molto soddisfatto - sottolinea Tornatore -. Abbiamo vissuto un'intera giornata ricca di emozioni che ha visto la partecipazione di numerosissimi pongisti i quali, a partire dalla più tenera età fino ai grandi del tennistavolo siciliano, si sono confrontati dando prova di sano spirito sportivo. Ringrazio Salvatore



Roccamena, Giuseppe Puglisi e Giuseppe Busnè che hanno collaborato attivamente all'organizzazione». Questi i vincitori. Per la categoria "Assoluto": Davide Bella, Steven Barberi, Paolo Finocchiaro ex equo con Luca Russo. "Juniores": Carmelo Campione, Adamo Cali, Fabrizio Tornatore e Rosario Sciacca. "All-girl": Sabrina Rapisarda e Sarah Sanfilippo. "Ragazzi/Allievi": Emanuele Giuffrida, Andrea Manicotto, Salvatore Torrisi e Luciano Sciacca. "Giovanissimi": Danilo Di Salvo, Enrico Caruso e Giuseppe Pappalardo. Infine, per la "Propaganda": Salvatore Sciacca, Santo Puglisi, Giancarlo Motta e Laura Pappalardo (nella foto).

G. C.

S. MARIA DI LICODIA. Il Comune si gemella con l'Ungheria

Approvata dalla Commissione europea l'iniziativa progettuale di gemellaggio tra il Comune di Santa Maria di Licodia e la città ungherese di Lorinci, nell'ambito del programma europeo che si pone l'obiettivo di avvicinare i cittadini all'Europa, sviluppare un'identità comune, promuovere la tolleranza e la comprensione reciproca contribuendo al dialogo interculturale. La delegazione ungherese sarà ospite nel centro etneo dal 25 settembre al primo ottobre. Il gemellaggio, voluto dal sindaco, Salvo Rasà e nato dalla fervida iniziativa dell'assessore allo Sviluppo economico, Alfredo Seminara, vedrà l'alternarsi di momenti ricreativi, incentrati sulla promozione dello scambio culturale tra le rappresentanze, a quelli istituzionali, sinonimo di intesa politica. In programma, sotto la guida del consigliere, Caterina Piemonte, attività parallele, quali visite alle eccellenze del territorio e partecipazioni ad eventi locali. A suggellare l'intesa formalizzata tra Licodia e Lorinci, simbolo di due realtà geograficamente distanti, ma legate da obiettivi comuni, sarà la cerimonia della firma del "Patto di fratellanza".

SANDRA MAZZAGLIA

Ferite in incidente, ricoverate dopo ore

Belpasso. Due 25enni hanno dovuto attendere parecchio tempo prima di trovare posto in ospedale

Non sono in pericolo di vita, ma per trovare ricovero in una struttura idonea alle loro condizioni sono passate diverse ore. È quanto è capitato a due ventiduenne belpassesì, S.V e V.R. che martedì pomeriggio, a bordo di uno scooter, sono state investite da un furgone in uno degli incroci pericolosi di Belpasso. Adesso sono ricoverate al "Vittorio Emanuele" e al Cannizzaro di Catania.

Le due ragazze percorrevano una strada a precedenza, la IV Traversa. Quando all'incrocio con la III Retta Levante, dove vi sono segnali di stop, si è verificato l'impatto con il furgone, guidato da un catanese. L'incidente si è verificato intorno alle 18. Alle 18.10 con l'ambulanza del 118 le ragazze arrivano al pronto soccorso dell'ospedale di Paternò. Non essendo una struttura attrezzata la più grave,

S.V., alle 23.06 trova posto al pronto soccorso del Vittorio Emanuele di Catania, dove ieri mattina è stata trasferita in chirurgia d'urgenza per politrauma con lacerazione epatica e frattura del bacino.

«A Paternò hanno fatto tutti gli accertamenti - ha raccontato la madre della ragazza - ma ci hanno detto che era necessario il trasferimento perché in caso di intervento la struttura non era attrezzata. Inizialmente non c'era posto ma poi l'hanno trasportata al V. Emanuele dove hanno rifatto tutti gli accertamenti».

V.R., invece, solo nella tarda mattinata di ieri ha trovato posto al Cannizzaro, dove si trova ricoverata nel reparto di neurochirurgia. Le sue condizioni sono stabili e non gravi.

SONIA DISTEFANO

PATERNÒ

AUTO-PIRATA INVESTE BIMBO DI QUATTRO ANNI: ILLESO

m.s.) Momenti di vero terrore per una mamma paternese dopo che il figlio di appena quattro anni, ieri mattina, è stato investito da un'auto, poi datasi alla fuga. Tutto è accaduto a poca distanza dall'ospedale "SS.Salvatore". La donna e il figlio erano appena usciti da un'edicola e stavano attraversando la strada quando a tutta velocità è sopraggiunta una Fiat Panda rossa, vecchio modello, che ha investito il bambino. L'auto ha rallentato, mentre la madre, in preda all'angoscia, insieme a quanti hanno assistito al sinistro, si dirige verso il piccolo. Poi le due persone a bordo dell'auto, due ragazzi, fuggono, senza prestare soccorso. Il bambino è stato portato subito al pronto soccorso. Per fortuna, per lui, nulla di grave. I medici lo hanno giudicato guaribile in cinque giorni per aver subito una brutta contusione al ginocchio.

PATERNÒ. Soddisfazione per l'esperimento fatto dall'Amministrazione per vivacizzare la città «Caffè concerto», il «bis» a settembre

Affollata conferenza stampa a Palazzo Alessi, a conclusione dei "Caffè-concerto", iniziativa svoltasi in via E. Bellia nei week end a cavallo tra giugno e luglio. Gli intervenuti hanno manifestato apprezzamento per l'avvio di una manifestazione che ha tentato di risvegliare la città dal torpore estivo, con la possibilità che l'esperimento possa essere replicato già da settembre.

«Il Caffè-concerto - spiega Stefano Bella, presidente di Confcommercio - rappresentano l'avvio di un nuovo percorso. Vi è stato un piccolo calo, fisiologico, negli ultimi due fine settimana, quando molti hanno scelto altre mete». Da Bella,

insieme al presidente provinciale della Fipe-Bar, Salvo Signorello, al membro del direttivo Francesco Farro e al delegato cittadino di Confcommercio, Giuseppe Cusumano, la proposta di replicare l'iniziativa a settembre, per la "settimana bianca", "Caffè-concerto", ma anche "happy-hour", ristorazione, sfilate di moda, mostre fotografiche e artistiche.



L'evento sarebbe allargato anche ad altri suggestivi scorci del centro storico, quali piazza Caduti di Nasiriyah, la parte alta di via G. B. Nicolosi, piazza Indipendenza, per coinvolgere quanti più commercianti operanti nell'area. «In forza delle normative vigenti lanceremo agli esercenti la proposta di fare un centro-commerciale naturale, con la possibilità di costituire un'impresa tempora-

nea, che consorzi tutti i locali pubblici della città che aderiranno all'iniziativa».

Uno di quelli che più ha creduto nei "Caffè-concerto" è stato Vito Rau, assessore alle Politiche giovanili. «La Giunta doveva dare un segnale e lo ha dato. Dal confronto di oggi sono emerse opinioni diverse: ne faremo tesoro per ripetere l'evento già a settembre, con l'ambizione che possa diventare un appuntamento fisso». «Il "caffè-concerto" - conclude il vicesindaco, Salvo Panebianco - sono stati una preziosa sperimentazione, che peraltro non è costata nulla alla nostra Amministrazione».

GIORGIO CICCARELLA

BRONTE

Dopo tre anni di pausa la città torna a festeggiare la Patrona

Sono già iniziati i festeggiamenti della Madonna Annunziata, patrona della città di Bronte. A tre anni di distanza dall'ultima festa, il rettore del Santuario dell'Annunziata, vicario forane, sac. Antonino Longhitano e il sindaco Pino Firrarello, hanno allestito un fitto programma di manifestazioni.

Già sabato scorso, dopo la mattutina celebrazione eucaristica, presieduta dall'arciprete Vincenzo Saitta, parroco della chiesa Madre, alle 20 si è svolta la tradizionale discesa della statua della Madonna lungo il ponte scrovolone. Poi la messa officiata da padre Longhitano. I festeggiamenti riprenderanno domani con le sante Messe alle 7.30 e alle 19 e poi con il trasferimento durante la not-

te della statua della Madonna a Borgo nuovo per preparare il trionfale ingresso in paese, previsto per sabato sera dopo le 18, quando il sindaco Pino Firrarello consegnerà alla Vergine la chiave d'oro della città sotto l'arco trionfale posto in via Umberto ed il presidente della Provincia di Catania, Giuseppe Castiglione un omaggio floreale.

Le celebrazioni continueranno fino a domenica 9 agosto con la tradizionale "volata dell'Angelo" in piazza Spedalieri. «Una festa bellissima e particolarmente sentita dalla religiosissima Bronte - afferma il sindaco, Pino Firrarello -. La devozione dei brontesi verso Maria Ss Annunziata affonda le proprie radici nella storia».

ZAFFERANA

Interrogazione Mpa all'Ars sul 118 attivo solo per 12 ore

«Nonostante il Comune di Zafferana non rientri fra quelli interessati dalla rimodulazione del Servizio di emergenza sanitaria regionale 118, recentemente approvata dal Governo, lo stesso è servito da un servizio di ambulanze solo per 12 ore al giorno, determinando una condizione di rischio per la popolazione del centro etneo». Lo affermano Orazio D'Antoni e Giuseppe Arena, deputati regionali del Mpa, che sulla vicenda hanno presentato una interrogazione urgente al governo della Regione.

Nell'atto ispettivo, i due parlamentari Mpa sottolineano che Zafferana «vive il disagio di disporre di una unità in regime di 12 ore» quando, invece,

secondo i piani approvati dall'assessore alla Sanità dovrebbe mantenere «la consueta operatività di 24 ore».

Alla luce di tutto questo, D'Antoni e Arena chiedono al presidente Lombardo e all'assessore alla Sanità Russo di assumere «urgenti iniziative perché si ripristinino nelle zone interessate il regolare servizio che è stato temerariamente ridotto».

«Comprendiamo le esigenze di apportare i correttivi necessari per un ottimale funzionamento Servizio di urgenza - hanno dichiarato i due parlamentari - ma vogliamo che sia garantito ai cittadini di poter avere un servizio efficiente a tutela della loro salute».